



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2021/22

**PROGETTAZIONE
DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE
STRANIERE**

PRIMO BIENNIO

SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

PRIMO BIENNIO

Materie e docenti:

Materia	Docente
Inglese	Bartolotti Lucia
	Bloomfield David
	Drei Valeria
	Fonzari Lorenza
	Gioseffi Elisabetta
	Fiorido Debora
	Marchetti Rita
	Patriche Adriana Ingrid
	Ursich Igor
	Viezzoli Manuela
Francese	Bejan Anamaria Elena
	Busetto Doretta
	Castellani Cristina
	Maggi Irene
	Samero Tiziana
	Simeoli Sandra
	Thomé Anne Nathalie
	Urizzi Erika
Spagnolo	Aldini Giovanna
	Hibert Irma
	Hrelia Fernanda
	Martínez Gil Maria Soledad
	Martinez Santos Maria Carmen
	Picamus Patrizia
	Schiavo Teresa
	Silva Sepúlveda Geisy
Tedesco	Maurer Gabriele
	Ticini Alessandra
	Vaclik Valentina

§ 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”;

- D.l. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

Viste le determinazioni assunte in sede collegiale relative ai livelli da raggiungere al termine del quinto anno dell'indirizzo linguistico, la presente progettazione è articolata per competenze come di seguito rappresentato.

I livelli di uscita sono i seguenti:

prima lingua straniera - mediamente livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue;

seconda e terza lingua straniera - mediamente livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue.

§ 2. Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

Competenze chiave di cittadinanza	Discipline
<i>Imparare ad imparare</i>	
<i>Progettare</i>	
<i>Comunicare</i>	
<i>Collaborare e partecipare</i>	LINGUE STRANIERE
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	
<i>Risolvere problemi</i>	
<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>	

Le lingue straniere contribuiscono allo sviluppo delle otto delle competenze chiave di cittadinanza necessarie all'individuo per l'apprendimento permanente e per poter esercitare il proprio diritto di cittadinanza attiva nei paesi dell'Unione europea attraverso una metodologia didattica che prevede l'interazione, il lavoro in coppia e di gruppo, lo scambio e la collaborazione fra pari, la simulazione di situazioni comunicative, l'interpretazione di testi e contesti diversi. In armonia con tutte le altre discipline favoriscono la formazione di una cultura di base sviluppando la capacità di comprendere, esprimersi e comunicare.

§ 3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel primo biennio

Nell'indirizzo linguistico si realizza un percorso indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e comprendere l'identità storica di tradizioni e civiltà diverse. Vengono sviluppate, pertanto, in primo luogo competenze comunicative ed interculturali, e lo studente viene abituato a confrontarsi in modo riflessivo e critico con altre culture e sistemi di pensiero. In tal modo egli accresce la consapevolezza di sé e della realtà, instaura positive relazioni con gli altri, interagisce in modo adeguato in diverse situazioni comunicative ed acquisisce capacità di dialogo e mediazione in contesti multiculturali.

Nel primo biennio lo studente sviluppa competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nella prima lingua straniera, A2/B1 nella seconda e terza. Parallelamente acquisisce conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, grazie anche all'attività svolta dall'esperta/o di lingua straniera.

§ 4. Competenze di asse e conoscenze, distinte per disciplina e per anno, perseguite nel primo biennio

LINGUE STRANIERE

COMPETENZE SPECIFICHE		
LINGUA STRANIERA	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI FONDANTI
	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper ascoltare e comprendere messaggi orali su argomenti inerenti la sfera personale e sociale ● Saper comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale e all'ambiente circostante in modo adeguato al contesto ● Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo per coglierne le specificità formali e culturali ● Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi ● Saper comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la cultura propria e quella di riferimento ● Saper riflettere sulla lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello B1/B2 per la prima lingua straniera, e al livello A2/B1 per la seconda e terza). ● Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche (livello B1/B2 per la prima lingua straniera e al livello A2/B1 per la seconda e la terza) ● Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli ● La fonetica relativa al materiale linguistico proposto. ● Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.

Di concerto con l'insegnante titolare, l'esperto di lingua straniera curerà in particolare gli aspetti relativi alla comprensione e produzione orale approfondendo i contenuti della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

**NUCLEI FONDANTI DELLA PROGETTAZIONE
DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE L1**

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Salutare / Presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali
- Chiedere e dare informazioni di tipo personale (lavoro, età, provenienza)
- Identificare, descrivere cose e persone (caratteristiche fisiche e aspetti del carattere)
- Parlare di ciò che si possiede / indicare il possesso
- Chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e riguardante l'ambiente circostante (acquisti, geografia locale, lavoro...)

- Chiedere di ripetere una domanda/discorso se non si è capito
- Scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto
- Parlare dell'ora e della data
- Esprimere interessi, gusti, preferenze (tempo libero, passatempo...)
- Proporre di fare qualcosa
- Dare ordini, regole, istruzioni
- Esprimere obbligo
- Esprimere abilità, capacità, possibilità (nel presente, nel passato, nel futuro)
- Fare richieste formali e informali
- Descrivere azioni abituali nel presente e indicare la loro frequenza
- Parlare di azioni in corso di svolgimento nel presente; confrontarle con azioni abituali
- Fare paragoni fra cose, persone, idee
- Criticare e fare un reclamo
- Descrivere eventi del passato e fare domande su fatti trascorsi
- Parlare di azioni o situazioni abituali nel passato
- Descrivere azioni avvenute in un passato recente, non ancora concluso
- Esprimere situazioni o azioni che, iniziate nel passato, continuano nel presente
- Descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato
- Parlare di ciò che si intende fare nel futuro
- Fare una previsione; esprimere la probabilità che qualcosa avvenga
- Formulare ed esprimere ipotesi reali / irreali
- Dare consigli
- Esprimere opinioni e motivare
- Esprimere bisogni e desideri
- Esprimere reazioni emotive e stati d'animo

ESPONENTI GRAMMATICALI

<ul style="list-style-type: none"> ● Verbi: regolari, irregolari, ausiliari, modali ● Modi: infinito, indicativo, gerundio, participio, imperativo ● Tempi: Present Simple, Present continuous, Present simple e present continuous in contrast, Simple past, Past continuous, Simple past e past continuous in contrasto, Present perfect; Present perfect continuous, Present perfect e simple past in contrasto, passato abituale con <i>used to</i> e <i>would</i>, Past perfect, Futuro con <i>going to</i> Futuro con <i>will</i>, Condizionali di tipo 0, 1, 2, 3. Forma passiva, discorso diretto e indiretto. ● Verbi modali : <i>Can, Could; May Might; Must, Ought to ; Shall Should; Will Would</i> ● La frase : forma positiva, interrogativa, negativa; Coordinazione, Subordinazione (causali, temporali, condizionali); <i>Want/would like + complemento oggetto + infinito.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostantivi: genere e numero, contabili e non contabili, nomi formati con il gerundio (verbi sostantivati) ● Caso possessivo (genitivo sassone) ● Articoli: determinativo, indeterminativo ● Pronomi: personali (soggetto e complemento), possessivi, riflessivi, indefiniti, dimostrativi, relativi ● Aggettivi: possessivi, dimostrativi, qualificativi, numerali (ordinali e cardinali), indefiniti, grado comparativo e superlativo ● Avverbi: tempo, luogo, modo, probabilità, frequenza ● Determiners: <i>a lot of, a little, a few, little, few, much, many, enough all</i> ● Preposizioni: luogo, tempo, movimento
--	--

CULTURA E CIVILTÀ

Conoscenze di base della cultura e della civiltà inglese relative a geografia storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport, ecc.).

**NUCLEI FONDANTI DELLA PROGETTAZIONE
DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE L2-L3**

FUNZIONI COMUNICATIVE

- salutare, presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali
- chiedere e dare informazioni di tipo personale (lavoro, età, provenienza)
- scusarsi, ringraziare, augurare, esprimere disappunto e obbligo
- identificare, descrivere cose e persone (caratteristiche fisiche e aspetti del carattere)
- situare nel tempo e nello spazio, l'ora e la data, descrivere eventi del presente e del passato
- proporre attività, esprimere interessi, gusti, preferenze (tempo libero, passatempi...)
- accettare, rifiutare, criticare
- parlare di ciò che si intende fare nell'immediato futuro
- fare acquisti, dare istruzioni, ordinare

ESPONENTI GRAMMATICALI

- **verbi:** essere, avere, 1 e 2 gruppo, principali verbi 3 gruppo, verbi pronominali,
- **tempi** : presente, passato prossimo, imperativo, "future proche", forma "il faut", infinito negativo, futuro, imperfetto
- **pronomi:** personali, soggetto, oggetto, termine, con preposizione, forme "en e y", forma "on", presentativo
- **aggettivi e sostantivi:** femminili e plurali regolari e irregolari , aggettivi dimostrativi, interrogativi, possessivi, numerali (ordinali e cardinali)
- **articoli e preposizioni:** determinativo, indeterminativo, partitivo,
- **la frase:** forma negativa e interrogativa, periodo ipotetico della realtà.

CULTURA E CIVILTÀ

Conoscenze di base della cultura e della civiltà francese relative a storia, geografia , feste e tradizioni, gastronomia, scuola, sport...

**NUCLEI FONDANTI DELLA PROGETTAZIONE
DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA L2-L3**

FUNZIONI COMUNICATIVE

- salutare, presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali
- dare e chiedere informazioni su argomenti familiari e riguardanti l'ambiente circostante
- identificare, descrivere persone, cose e luoghi
- esprimere interessi, gusti e preferenze
- scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto, dare opinioni e motivare
- dare istruzioni, ordinare, fare proposte
- fare acquisti
- parlare di ciò che si possiede
- situare nel tempo e nello spazio

ESPONENTI GRAMMATICALI

- fonetica, regole dell'accento
- articolo determinativo, indeterminativo e neutro

- sostantivo: genere e numero
- formazione del plurale
- verbi: ser/estar e hay/estar, riflessivi, d'obbligo, presente, passato e futuro dei verbi regolari ed irregolari dell'indicativo, imperativo, gerundio, participio passato
- quantificatori
- pronomi soggetto e complemento
- aggettivi interrogativi e esclamativi, possessivi, dimostrativi, indefiniti
- muy/mucho
- preposizioni
- numerali ordinali e cardinali, data, ora
- comparazione e superlativo
- congiunzioni subordinanti: porque, cuando, si, como, por tanto, así que, por eso, ecc.
- perifrasi verbali.

CULTURA E CIVILTÀ

Conoscenze di base della cultura e della civiltà spagnola e latinoamericana relative a geografia storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport, ecc.).

NUCLEI FONDANTI DELLA PROGETTAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA L2-L3
--

FUNZIONI COMUNICATIVE

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - salutare, presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali - chiedere e dare informazioni di tipo personale (età, lavoro, provenienza, hobby, tempo libero...) - identificare, descrivere persone, cose e luoghi - chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e abituali (scuola, acquisti, geografia locale...) - chiedere la data e l'ora e rispondere - esprimere interessi, gusti e preferenze - scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto - dare istruzioni, ordinare - situare nel tempo e nello spazio |
|--|

ESPONENTI GRAMMATICALI

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - articoli: determinativo e indeterminativo - sostantivi: genere e numero - pronomi: personali, „man“, riflessivi, pronomi dimostrativi, possessivi, indefiniti, relativi - aggettivi: possessivi, dimostrativi, qualificativi, numerali (ordinali e cardinali), interrogativi, indefiniti; posizione attributiva e predicativa dell'aggettivo; le tre declinazioni dell'aggettivo attributivo - grado comparativo e superlativo - avverbi: grado positivo, comparativo e superlativo - preposizioni - la negazione - verbi: regolari, irregolari, ausiliari, modali - modi: infinito, indicativo, imperativo; participio, congiuntivo 1,2 - tempi: indicativo presente, passato prossimo, preterito, futuro, participio passato - la costruzione della frase: forma positiva, interrogativa, negativa; - la coordinazione - la subordinazione: secondarie oggettive, soggettive, infinitive, temporali, condizionali, finali, relative |
|--|

CULTURA E CIVILTÀ

Conoscenze di base della cultura e della civiltà tedesca relative a storia, geografia, feste e tradizioni, gastronomia, scuola, sport...

§ 5. Insegnamento di Educazione civica nel primo biennio

Il Dipartimento di lingue straniere contribuisce durante l'intero percorso quinquennale all'insegnamento di Educazione Civica. Nel biennio, considerato il livello linguistico degli allievi, i contributi in Lingua straniera fanno riferimento agli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 e verranno concordati nei singoli Consigli di classe.

Verranno quindi svolti dei moduli tematici aperti a varie discipline che concorreranno alla valutazione finale, a cura del referente di Educazione Civica.

§ 6. Eventuali specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

Al liceo 'Petrarca' viene dato sempre molto rilievo alle nuove tecnologie e alle competenze digitali, in quanto si ritiene possano offrire la possibilità di ampliare i saperi, di creare dei percorsi di studio personalizzati, di entrare in contatto più immediato e diretto con la realtà, di favorire la comunicazione interattiva e l'espressione della creatività personale.

A seguito dell'attivazione di modalità di didattica a distanza a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in seguito al DPCM del 04/11/2020 e ai successivi documenti ministeriali, pertanto, i docenti si sono prontamente adeguati alla situazione e ciascuno, pur nell'ambito della propria autonomia, continuano ad utilizzare strumenti e contenuti digitali, sulla base delle 'Linee guida per la didattica digitale integrata' di fonte ministeriale e secondo modalità legate alla specificità del nostro liceo. Vengono realizzate lezioni a distanza in sincrono tramite Google Meet, è possibile condividere contenuti didattici con gli studenti tramite le piattaforme digitali, registrare audiolezioni, predisporre materiale di tipo multimediale, attività laboratoriali e attività che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo su consegna e indicazioni dei docenti.

Pur nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in una classe, anche fare scuola a distanza significa anzitutto stabilire e mantenere un contatto con gli allievi, nella consapevolezza che l'aspetto puramente tecnico e didattico non può in alcun modo prescindere da quello umano e relazionale.

§ 7. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti dello stesso asse oppure tra assi differenti, da proporre ai CdC :

- Collaborazioni di progetto tra diverse discipline della stessa area (collaborazioni con enti esterni e del territorio, concorsi...)
- Preparazione viaggi e visite d'istruzione
- UdA interdisciplinari ricavabili dall'archivio della scuola e dalle Schede di progettazione dei CdC compilate per l'a.s. 2021 – 2022.

§ 8. Strumenti di valutazione

(test d'ingresso di asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro)

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono: test d'ingresso, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza (in particolare alla fine del secondo anno), prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo anche digitali, prove strutturate su lessico, strutture e funzioni; comprensione e produzione di testi orali e scritti; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; drammatizzazione; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere personali; produzione di dialoghi, testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi.

ALLEGATO 1

Griglie di misurazione della competenza comunicativa declinata per abilità e conoscenze (*Valutazione in itinere*)

VOTO	INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE
10-9	Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.
8	Pronuncia e intonazione in genere corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna.
7	Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore anche grave di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna.
6	Influenza della L1 nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, anche gravi, che talvolta ostacolano la fruibilità del messaggio; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione.
5	Errori di pronuncia e influenza della L1 nell'intonazione; errori di grammatica che pregiudicano la fruibilità del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole.
4	Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

VOTO	PRODUZIONE SCRITTA / COMPrensIONE
10-9	Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfosintattiche; lessico ampio ed appropriato. <i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>

8	Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato. <i>Comprensione del testo completa; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>
7	Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. <i>Comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna.</i>
6	Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni gravi errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato ma adeguato. <i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna.</i>
5	Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; gravi errori di grammatica e di ortografia che a volte compromettono la comprensione del linguaggio; lessico limitato e non sempre adeguato. <i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i>
4	Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato. <i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i>
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

§ 9. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA DI LINGUA STRANIERA (PRIMO BIENNIO)

Per valutare la competenza di lingua straniera nel primo biennio, verrà utilizzata un'apposita rubrica di valutazione (allegato1b).

ALLEGATO 1b

COMPETENZA DI RIFERIMENTO: **Competenza comunicativa: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi**

LIVELLI DI VALUTAZIONE PREVISTI

LIVELLO BASE (voti fra quasi 6 e quasi 7): lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione. (tutti i voti insufficienti)

LIVELLO INTERMEDIO (voti da 7 a 8): lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO (voti da 9 a 10): lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

RUBRICA

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI		
	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprendere le informazioni di semplici testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo.	Comprende il significato globale del testo pur individuando solo alcune informazioni specifiche.	Comprende il significato globale del testo individuando quasi tutte le informazioni specifiche. Riconosce il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario.	Comprende tutte le informazioni esplicite e implicite e inferisce il significato di lessemi non noti; utilizza strategie di lettura diversificate ed efficaci.
Formulare e/o rispondere a domande di interesse personale, quotidiano o sociale in modo efficace e linguisticamente corretto, o raccontare di analoghe situazioni.	Interagisce nei contesti comunicativi usando, con pochi errori non gravi, strutture morfosintattiche e lessico di base.	Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità usando strutture morfosintattiche e lessico quasi sempre adeguati allo scopo e al destinatario.	Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, usando strutture morfosintattiche articolate e lessico ricco e pertinente.
Riassumere il senso globale di un testo scritto e di un messaggio orale in modo linguisticamente corretto.	Riassume le informazioni essenziali applicando le regole di base, utilizzando un lessico semplice e adeguato alla richiesta.	Riassume il senso complessivo con discreta padronanza delle strutture morfosintattiche e una buona varietà lessicale.	Riassume il senso globale con autonomia espressiva, correttezza formale, ricchezza lessicale.

Classi seconde

Ai fini della certificazione, la competenza in lingua straniera sarà oggetto di valutazione pure nella prova condivisa somministrata alla fine del biennio e - ove vi sia la disponibilità - anche nella prova esperta, che, in relazione alle scelte dell'Istituto, potrà far riferimento solo all'asse dei linguaggi o congiungere due o più assi.

ALLEGATO 2

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - PRIMA LINGUA *Livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.*

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.			
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a lui noti o di suo interesse. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.			
ASCOLTO	Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.			
PARLATO	Riesce a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, i suoi sogni, le sue speranze e le sue ambizioni. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o un film e a descrivere le sue impressioni.			
INTERAZIONE	Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesce partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).			

ASPETTI CULTURALI	Comprende aspetti culturali inerenti alla vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere e adeguarsi al contesto.			
--------------------------	--	--	--	--

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
SECONDA E TERZA LINGUA**

Livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	Riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.			
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno.			
ASCOLTO	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.			
PARLATO	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica e il suo lavoro attuale o il più recente.			
INTERAZIONE	Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a			

ASPETTI CULTURALI	<p>brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.</p> <p>Comprende aspetti culturali inerenti a vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere e adeguarsi al contesto.</p>			

Alla fine del primo biennio le competenze linguistiche e trasversali dell'allievo vengono certificate all'interno dell'asse dei linguaggi (Allegato 2).

COMPETENZE DI AMBITO
(al termine del biennio)

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
METODO DI STUDIO	Ha raggiunto un buon grado di autonomia nello studio. Sa utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione.			
ASPETTI COGNITIVI	Riconosce gli strumenti linguistici comuni ai vari sistemi (fonemi, morfologia, sintassi, registro...); ha sviluppato capacità di astrazione, di analisi e di sintesi.			
NUOVE TECNOLOGIE	Utilizza le tecnologie di informazione e comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.			

Al fine di un riconoscimento formale della competenza plurilingue e pluriculturale, per una maggiore trasparenza e omogeneità di criteri valutativi, il Dipartimento delle lingue straniere elabora un ulteriore strumento, il "Profilo dello studente", da affiancare alle griglie degli allegati 1 e 2.

L'esperto di lingua contribuisce in modo fattivo alla valutazione sulla base delle varie tipologie di verifica sottoelencate.

ALLEGATO 3

PROFILO DELLO STUDENTE

VOTO	DESCRIZIONE
-------------	--------------------

10-9	Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge in modo critico e analitico, con facilità ed efficacia tutte le attività proposte dall'insegnante. In classe è attivo e motivato. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio.
8	Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge correttamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è interessato e partecipa. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio
7	Lo studente conosce buona parte dei contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e delle competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge discretamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è abbastanza interessato e partecipa. E' generalmente responsabile e autonomo nella gestione dello studio.
6	Lo studente ha acquisito le conoscenze e capacità minime necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, pur nella sua essenzialità o imprecisione, raggiunge lo scopo. Ha acquisito gli strumenti necessari a seguire proficuamente l'attività didattica dell'anno successivo. a) Nello studio supplisce con un impegno diligente alle difficoltà incontrate. b) Nello studio riesce a colmare le carenze nonostante la discontinuità nell'impegno.
5	Lo studente ha acquisito solo in parte le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera raggiunge solo in parte lo scopo.
4	Lo studente non ha acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, risulta molto scorretta.
3-1	Lo studente non ha assolutamente acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, risulta fortemente scorretta e totalmente compromessa.

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Materie e docenti:

Materia	Docente
Inglese	Bartolotti Lucia
	Bloomfield David
	Fonzari Lorenza
	Gioseffi Elisabetta
	Fiacchi Roberto
	Marchetti Rita
	Patriche Adriana Ingrid
	Sablich Chiara
	Ursich Igor
	Viezzoli Manuela
Francese	Bejan Anamaria Elena
	Bucci Marinella
	Busetto Doretta
	Castellani Cristina
	Di Bernardo Renza
	Maggi Irene
	Samero Tiziana
	Simeoli Sandra
	Thomé Anne Nathalie
Spagnolo	Aldini Giovanna
	Giacometti Maria Barbara
	Hibert Irma
	Hrelia Fernanda
	Martínez Gil Maria Soledad
	Martinez Santos Maria Carmen
	Picamus Patrizia
	Schiavo Teresa
	Silva Sepúlveda Geisy
Tedesco	Campanale Maria Antonietta
	Maurer Gabriele
	Semeraro Rossella
	Ticini Alessandra
	Vaclik Valentina

§ 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica,

musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;

- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”;
- D.l. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

§ 2. Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

Competenze chiave di cittadinanza	Discipline
<i>Imparare ad imparare</i>	
<i>Progettare</i>	
<i>Comunicare</i>	
<i>Collaborare e partecipare</i>	LINGUE STRANIERE
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	
<i>Risolvere problemi</i>	
<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>	

§ 3. **Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel secondo biennio e nell'ultimo anno**

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno vengono forniti allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Dal punto di vista strettamente linguistico, nel secondo biennio vengono sviluppate competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nella prima lingua straniera, B1/B2 nella seconda e terza. Parallelamente lo studente acquisisce conoscenze su alcuni movimenti culturali, autori e opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Nell'ultimo anno l'obiettivo è il raggiungimento di un livello di padronanza linguistica riconducibile al livello medio C1 del QCER per la prima lingua nel Liceo Linguistico e al livello medio B2 per la prima lingua nel Liceo classico e per la seconda e terza lingua nel Liceo Linguistico. Parallelamente lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dei secoli '800 e '900 e viene guidato alla produzione di testi orali e scritti di diverse tipologie e

generi, con rielaborazione personale, su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura. In particolare, utilizzerà le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

§ 4. Competenze e conoscenze, distinte per disciplina e per anno, perseguite nel secondo biennio e ultimo anno
SECONDO BIENNIO

LINGUA STRANIERA 1

COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI FONDANTI
<p>Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, con avvio al livello C1:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); • produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; • interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; • analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline <p>Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali</p> <p>Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria</p> <p>Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL)</p>	<p>Aspetti di alcuni movimenti culturali, di autori e opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche</p> <p>Principali generi letterari: romanzo, racconto, poesia, testo teatrale; caratteristiche del genere e inquadramento storico e letterario del testo e dell'autore</p> <p>Intertestualità e relazione fra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico.</p>

LINGUA STRANIERA 2 E 3

COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI FONDANTI
	Aspetti di alcuni movimenti culturali, di autori e

<p>Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, con avvio al livello B2:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); ● produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni argomentare e sostenere opinioni Principali generi letterari: romanzo, racconto; ● interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; ● analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline; ● saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali; ● essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria; ● comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL) 	<p>opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche</p> <p>Poesia, testo teatrale; caratteristiche del genere e inquadramento storico e letterario del testo e dell'autore</p> <p>Intertestualità e relazione fra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico.</p>
--	--

QUINTO ANNO

In considerazione dell'ampiezza del programma linguistico e letterario dell'ultimo anno, nel rispetto del profilo in uscita del percorso liceale - il cui obiettivo è il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello medio C1 del QCER per la prima lingua nel Liceo Linguistico e al livello medio B2 per la prima lingua nel Liceo classico e per la seconda e terza lingua nel Liceo Linguistico - anche per le classi terminali si continua lo studio della lingua e della cultura straniera, procedendo lungo due assi fondamentali: lo sviluppo e consolidamento di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

LINGUA

Durante l'ultimo anno lo studente dovrà consolidare e ampliare strutture, abilità e competenze comunicative corrispondenti al livello medio C1 del QCER per la prima lingua nel Liceo Linguistico e al livello medio B2 per la prima lingua nel Liceo classico o per la seconda e terza lingua nel Liceo Linguistico. In particolare dovrà consolidare il proprio metodo di studio nell'uso delle lingue straniere per l'apprendimento di contenuti non linguistici.

CULTURA

Lo studente approfondirà gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dei secoli '800 e '900. Lo studente sarà guidato alla produzione di testi orali e scritti di diverse tipologie e generi, con rielaborazione personale, su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura. In particolare, utilizzerà le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Nello studio della letteratura, il Dipartimento di lingue straniere concorda sullo svolgimento dei seguenti nuclei fondanti:

- Inglese	- Tedesco	- Francese	- Spagnolo
Principali correnti letterarie e contesto storico/sociale del XIX e del XX secolo	<ul style="list-style-type: none"> ● Die Romantik; ● der Realismus; ● der Naturalismus; ● die Jahrhundertwende; ● der Expressionismus,; ● die Neue Sachlichkeit; ● die Trümmerliteratur; ● autori significativi contemporanei a scelta del docente. 	Principali correnti letterarie e contesto storico/sociale del XIX e del XX secolo	Principali correnti letterarie e contesto storico dei secoli XIX, XX e XXI in Spagna e/o Ispanoamerica.

Gli argomenti si affronteranno seguendo un'impostazione modulare di tipo storico-letterario, tematico – concettuale e/o pluridisciplinare a seconda della PROGETTAZIONE del Consiglio di Classe. Per ciascun periodo si approfondiranno autori delle letterature nelle lingue obiettivo scelti dal docente fra i più rappresentativi dei vari generi letterari (poesia, teatro, romanzo) con lettura integrale del testo nel caso della poesia e di estratti nel caso di romanzi e di opere teatrali.

Di concerto con l'insegnante titolare, al Liceo Linguistico l'esperto di lingua straniera curerà in particolare gli aspetti relativi alla comprensione e produzione orale, approfondendo i contenuti della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

Nel corso dell'anno scolastico saranno somministrate le simulazioni delle rispettive prove scritte dell'Esame di Stato. Tali prove saranno svolte sia in parallelo con le altre sezioni sia autonomamente dal docente nell'ambito della normale attività didattica e in coerenza con i percorsi didattici individuati. Esse potranno essere utilizzate come elementi di valutazione, coordinate con le tradizionali forme di verifica, e come strumenti di controllo delle strategie didattiche e della qualità dell'apprendimento.

§ 5. Insegnamento di Educazione civica nel secondo biennio e nell'ultimo anno

Il Dipartimento di lingue straniere contribuisce durante l'intero percorso quinquennale alla formazione dello studente a una cittadinanza consapevole. Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in considerazione dell'aumentato livello di competenza linguistica raggiunto dagli allievi, vengono affrontate tematiche più complesse rispetto al primo biennio concordate nei singoli Consigli di classe (ad esempio: sistemi costituzionali stranieri, Ordinamenti Europeo ed Internazionale, diritti civili, tematiche di attualità) in stretta collaborazione con i docenti di filosofia e storia e, ove possibile, con gli altri docenti.

Verranno quindi svolti dei moduli tematici aperti a varie discipline che concorreranno alla valutazione finale, a cura del referente di Educazione Civica.

§ 6. Eventuali specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

Al liceo 'Petrarca' viene dato sempre molto rilievo alle nuove tecnologie e alle competenze digitali, in quanto si ritiene possano offrire la possibilità di ampliare i saperi, di creare dei percorsi di studio personalizzati, di entrare in contatto più immediato e diretto con la realtà, di favorire la comunicazione interattiva e l'espressione della creatività personale.

A seguito dell'attivazione di modalità di didattica a distanza a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, pertanto, i docenti si sono prontamente adeguati alla situazione e ciascuno, pur nell'ambito della propria autonomia, ha utilizzato e continua ad utilizzare anche al secondo biennio e nell'ultimo anno strumenti e contenuti digitali, cercando di articularli nel migliore dei modi.

Vengono realizzate lezioni a distanza in sincrono tramite Google Meet, è possibile condividere contenuti didattici con gli studenti tramite le piattaforme digitali, registrare audiolezioni, predisporre materiale di tipo multimediale, attività laboratoriali e attività che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo su consegna e indicazioni dei docenti.

Pur nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in una classe, anche fare scuola a distanza significa anzitutto stabilire e mantenere un contatto con gli allievi, nella consapevolezza che l'aspetto puramente tecnico e didattico non può in alcun modo prescindere da quello umano e relazionale.

§ 7. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti dello stesso asse oppure tra assi differenti, da proporre ai CdC :

- Collaborazioni di progetto tra diverse discipline della stessa area (collaborazioni con enti esterni e del territorio, concorsi...)
- Preparazione viaggi e visite d'istruzione
- UdA interdisciplinari ricavabili dall'archivio della scuola e dalle Schede di progettazione dei CdC compilate per l'a.s. 2021 - 2022.

§ 8. Strumenti di valutazione

(test d'ingresso di asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro)

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono: prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo anche digitali, prove strutturate su lessico, strutture e funzioni; comprensione e produzione di testi orali e scritti; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; drammatizzazione; lettura e comprensione

di testi di vario tipo; redazione di lettere personali; produzione di dialoghi, testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi.

ALLEGATO 1

Griglie di misurazione della competenza comunicativa declinata per abilità e conoscenze (Valutazione in itinere)

VOTO	INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE
10-9	Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.
8	Pronuncia e intonazione in genere corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna.
7	Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore anche grave di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna.
6	Influenza della L1 nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, anche gravi, che talvolta ostacolano la fruibilità del messaggio; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione.
5	Errori di pronuncia e influenza della L1 nell'intonazione; errori di grammatica che pregiudicano la fruibilità del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole.
4	Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

VOTO	PRODUZIONE SCRITTA / COMPrensIONE
9/10	Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfosintattiche; lessico ampio ed appropriato. <i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>

8	Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato. <i>Comprensione del testo completa; contenuto aderente alla consegna e pertinente</i>
7	Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. <i>Comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna.</i>
6	Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni gravi errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato ma adeguato. <i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna.</i>
5	Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; gravi errori di grammatica e di ortografia che a volte compromettono la comprensione del linguaggio; lessico limitato e non sempre adeguato. <i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i>
4	Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato. <i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i>
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

§ 9. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

Per valutare la competenza di lingua straniera nel secondo biennio ed ultimo anno biennio, verrà utilizzata un'apposita rubrica di valutazione (allegato1b).

ALLEGATO 1b

COMPETENZA DI RIFERIMENTO: **Competenza comunicativa: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi**

LIVELLI DI VALUTAZIONE PREVISTI

LIVELLO BASE (voti fra quasi 6 e quasi 7): lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione. (tutti i voti insufficienti)

LIVELLO INTERMEDIO (voti da 7 a 8): lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO (voti da 9 a 10): lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

RUBRICA

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI		
	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprendere le informazioni di semplici testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo.	Comprende il significato globale del testo pur individuando solo alcune informazioni specifiche.	Comprende il significato globale del testo individuando quasi tutte le informazioni specifiche. Riconosce il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario.	Comprende tutte le informazioni esplicite e implicite e inferisce il significato di lessemi non noti; utilizza strategie di lettura diversificate ed efficaci.
Formulare e/o rispondere a domande di interesse personale, quotidiano o sociale in modo efficace e linguisticamente corretto, o raccontare di analoghe situazioni.	Interagisce nei contesti comunicativi usando, con pochi errori non gravi, strutture morfosintattiche e lessico di base.	Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità usando strutture morfosintattiche e lessico quasi sempre adeguati allo scopo e al destinatario.	Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, usando strutture morfosintattiche articolate e lessico ricco e pertinente.
Riassumere il senso globale di un testo scritto e di un messaggio orale in modo linguisticamente corretto.	Riassume le informazioni essenziali applicando le regole di base, utilizzando un lessico semplice e adeguato alla richiesta.	Riassume il senso complessivo con discreta padronanza delle strutture morfosintattiche e una buona varietà lessicale.	Riassume il senso globale con autonomia espressiva, correttezza formale, ricchezza lessicale.

Al fine di un riconoscimento formale della competenza plurilingue e pluriculturale, per una maggiore trasparenza e omogeneità di criteri valutativi, il Dipartimento delle lingue straniere elabora un ulteriore strumento, il "Profilo dello studente", da affiancare alle griglie degli allegati 1 e 2.

L'esperto di lingua contribuisce in modo fattivo alla valutazione sulla base delle varie tipologie di verifica sottoelencate.

ALLEGATO 2

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – PRIMA LINGUA

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	<p>Riesce a leggere articoli e relazioni su argomenti di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato.</p> <p>Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo.</p>			
PRODUZIONE SCRITTA	<p>Riesce a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che interessano.</p> <p>Riesce a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione.</p> <p>Riesce a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.</p>			
ASCOLTO	<p>Riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare.</p> <p>Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che</p>			

	<p>riguardano fatti di attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.</p>			
PARLATO	<p>Riesce ad esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che interessano.</p> <p>Riesce a esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opinioni.</p>			
INTERAZIONE	<p>Riesce ad interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente gli argomenti e aiuta a formulare ciò che cerca di dire.</p> <p>Riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.</p>			
ASPETTI CULTURALI	<p>Comprende aspetti culturali inerenti alla vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere e adeguarsi al contesto</p>			

ALLEGATO 3

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – SECONDA e TERZA LINGUA

Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	<p>Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro.</p> <p>Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.</p>			
PRODUZIONE SCRITTA	<p>Riesce a scrivere testi semplici su argomenti noti o di interesse.</p> <p>Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.</p>			
ASCOLTO	<p>Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.</p> <p>Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p>			

PARLATO	<p>Riesce descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i sogni, le speranze e le ambizioni.</p> <p>Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti.</p> <p>Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere impressioni.</p>			
INTERAZIONE	<p>Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua.</p> <p>Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per. es., la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).</p>			
ASPETTI CULTURALI	<p>Comprende aspetti culturali inerenti alla vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere e adeguarsi al contesto.</p>			

ALLEGATO 4

PROFILO DELLO STUDENTE

VOTO	DESCRIZIONE
10-9	<p>Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge in modo critico e analitico, con facilità ed efficacia tutte le attività proposte dall'insegnante. In classe è attivo e</p>

	motivato. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio.
8	Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge correttamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è interessato e partecipa. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio
7	Lo studente conosce buona parte dei contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e delle competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge discretamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è abbastanza interessato e partecipa. E' generalmente responsabile e autonomo nella gestione dello studio.
6	Lo studente ha acquisito le conoscenze e capacità minime necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, pur nella sua essenzialità o imprecisione, raggiunge lo scopo. Ha acquisito gli strumenti necessari a seguire proficuamente l'attività didattica dell'anno successivo. a) Nello studio supplisce con un impegno diligente alle difficoltà incontrate. b) Nello studio riesce a colmare le carenze nonostante la discontinuità nell'impegno.
5	Lo studente ha acquisito solo in parte le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera raggiunge solo in parte lo scopo.
4	Lo studente non ha acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, risulta molto scorretta.
3-1	Lo studente non ha assolutamente acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, risulta fortemente scorretta e totalmente compromessa.